

## Educazione finanziaria al femminile, l'assessora Colaluca: «Non chiamatelo corso ma percorso»

LINK: <https://www.giovinazzolive.it/news/attualita/871587/educazione-finanziaria-al-femminile-l'assessora-colaluca-non-chiamatelo-corso-ma-percorso>



Educazione finanziaria al femminile, l'assessora Colaluca: «Non chiamatelo corso ma percorso»  
commenti 7 tweet invia stampa Ieri a Giovinazzo in sala San Felice l'avvio del progetto che conta quasi 50 iscritte, con una lezione di **Claudia Segre** sulla pianificazione del bilancio familiare Attualità Giovinazzo mercoledì 11 settembre 2019 di La Redazione L'inaugurazione del corso di educazione finanziaria al femminile © GiovinazzoLive.it «Non chiamatelo corso ma percorso». Così l'assessora Antonella Colaluca ieri in Sala san Felice ha inaugurato le lezioni di educazione finanziaria al femminile, un progetto promosso dalla Consulta femminile del Comune di Giovinazzo insieme a **Global Thinking Foundation** in collaborazione con Assiom Forex. «L'obiettivo - ha proseguito l'assessora - è rendere la donna parte attiva, restituendole consapevolezza del suo

ruolo nella famiglia e nella società». Con l'auspicio che al termine delle lezioni le partecipanti ottengano «dignità dal punto di vista lavorativo e familiare». Un corso, articolato in cinque incontri, che nella prima giornata si è concentrato sulla pianificazione del bilancio familiare con una lezione di **Claudia Segre**, fondatrice e presidente di **Global Thinking Foundation**, una fondazione nata quattro anni fa «per passione» che ha all'attivo corsi in più di 20 comuni frequentati da 1300 donne. «Si parla tanto di parità di genere e salariale ma siamo noi che dobbiamo prendere in mano la nostra vita», ha spiegato Segre, elencando alcuni dei punti chiave dell'iniziativa: inclusione sociale e capacità di saper contrastare frodi, trappole economiche e sovra indebitamento che spesso «non permettono alle donne di gestire in maniera sostenibile una famiglia». E a giudicare dalle iscrizioni, che sfiorano

la cinquantina, l'iniziativa ha riscosso già parecchio gradimento: «Abbiamo dovuto stoppare le iscrizioni - fanno sapere dalla Consulta femminile - Siamo contente di questo successo: vuol dire che stiamo lavorando bene».